

# Rapporto

numero

**7446 R**

data

10 aprile 2018

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio sul messaggio 18 ottobre 2017 concernente la richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di 3'300'000 franchi e di 620'000 franchi di gestione corrente per la fase 1 della strategia informatica di Polizia 2020**

### **1. INTRODUZIONE**

Con il messaggio governativo n. 7446 si propone e motiva lo stanziamento di un credito (investimenti e gestione corrente) per la Fase 1 della strategia informatica di Polizia 2020. La Fase 2 (1.15 milioni di investimenti) sarà avviata dopo un primo bilancio della Fase 1 e con la presentazione di un futuro messaggio del Consiglio di Stato.

### **2. PREMESSA**

Il lavoro svolto dalla Polizia cantonale in favore delle cittadine e dei cittadini del Canton Ticino è molto efficace. Le statistiche pubblicate annualmente nel Rapporto di attività dimostrano come il livello di sicurezza oggettiva nel nostro Cantone sia più che apprezzabile<sup>1</sup>. L'attrattività residenziale-economica e turistica di un paese, e quindi il suo benessere, si assicurano garantendo stabilità e sicurezza del territorio.

L'aumento del traffico e dei flussi di persone rende il compito delle forze dell'ordine una sfida costante, che per essere vinta necessita di misure efficaci ed efficienti affinché l'illegalità e la criminalità non trovino da noi terreno fertile su cui radicarsi.

La Polizia cantonale, proprio per questo motivo, deve adeguarsi con l'obiettivo di dare risposte tempestive e puntuali a eventuali minacce.

La sicurezza è oggi garantita con strumenti e mezzi nemmeno immaginabili soltanto una ventina di anni fa. In questo senso le tecnologie e le esperienze maturate a livello nazionale e internazionale rappresentano uno strumento imprescindibile. I mezzi informatici consentono di agevolare lo scambio regolare di informazioni e permettono di integrare la collaborazione tra i diversi attori impegnati nel mantenimento della sicurezza.

A questo proposito l'analisi condotta nel 2013 ha rilevato la mancanza di mezzi specifici e il superamento, per non dire la vetustà, degli applicativi a disposizione della Polizia cantonale. Da qui non si può che condividere la visione della strategia informatica: garantire la sicurezza del Cantone sfruttando le potenzialità dei nuovi mezzi di comunicazione all'interno della Polizia, con i cittadini e con i partner.

<sup>1</sup> <https://www4.ti.ch/di/pol/comunicazioni/statistica/rapporti-di-attivita/>

La richiesta di stanziamento di un credito d'investimento di 3'300'000.00 franchi e di 620'000.00 franchi di gestione corrente permetterà di implementare la Fase 1 di questo ammodernamento informatico, che include i progetti ritenuti prioritari, e che risulta necessario affinché la Polizia cantonale abbia a disposizione gli strumenti che permetteranno di aumentarne ancor più l'efficacia nel far fronte alle nuove sfide nell'ambito della sicurezza.

Che quello dell'aggiornamento e lo sviluppo degli strumenti informatici della Polizia cantonale fosse un ambito fra quelli prioritari del Consiglio di Stato, lo si legge anche nella scheda programmatica n. 21 del Rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2015-2019.

### **3. STRATEGIA INFORMATICA – 2 FASI DISTINTE PER PRIORITÀ**

La concretizzazione della strategia informatica delineata all'interno del progetto strategico "Visione 2019" e approvata dal Governo nel dicembre del 2014 è prevista in due fasi distinte. Nella prima fase sono inseriti tutti gli interventi definiti prioritari, mentre nella seconda sono previsti ulteriori interventi meno pressanti, pur essendo importanti per contribuire a migliorare e professionalizzare ancor più l'attività della Polizia cantonale.

La richiesta di stanziamento in oggetto si riferisce alla Fase 1, e pertanto ci si limiterà qui a discutere la stessa. Per la Fase 2 verrà elaborato dal Governo un successivo messaggio.

#### **3.1 Progetti della fase 1**

Si tratta di progetti che consentono di organizzare al meglio e di agevolare il lavoro quotidiano degli agenti, e soprattutto di liberare risorse che saranno così impiegate per compiti di sicurezza sul territorio (con il supporto degli applicativi informatici sviluppati).

Per sistematicità, i progetti sono brevemente riassunti con l'indicazione del credito richiesto. Una descrizione più dettagliata è presente nel messaggio.

##### **Letture delle targhe**

**Costo: CHF 450'000.00**

Il progetto prevede la posa di telecamere in luoghi strategici del Ticino, in modo da identificare i veicoli segnalati alla Polizia cantonale. Un software permette la lettura delle targhe e il relativo interfacciamento alle banche dati.

##### **Strategia mobile**

**Costo: CHF 520'000.00**

Gli applicativi degli smartphone di servizio, interattivi in qualsiasi momento con i sistemi aziendali cantonali e federali, permettono di garantire l'accesso all'informazione utile e favoriscono la tempestività d'intervento, anche fuori servizio.

##### **La gestione elettronica di documenti**

**Costo: CHF 1'500'000.00**

La gestione digitalizzata delle pratiche (formulari e procedure) permette di liberare risorse impegnate nel lavoro burocratico e di destinarle a servizi strategiche e operativi. La possibilità di un accesso rapido alla documentazione investendo minor tempo nella ricerca delle informazioni permette maggior reattività.

### **Estensione del motore di ricerca delle informazioni**

**Costo: CHF 70'000.00**

Oggigiorno le banche dati sono sempre più complete e performanti. Poter accedere ininterrottamente alle informazioni registrate sulle differenti banche date cantonali e federali rappresenta un vantaggio rilevante per lo svolgimento del lavoro quotidiano.

### **Time-report**

**Costo: CHF 50'000.00**

L'applicativo consente la corretta pianificazione del tempo e delle spese sostenute. E' così possibile fornire indicazioni esaustive sull'utilizzo del tempo di lavoro e associarlo alle singole attività. Allo stesso modo, questo strumento permette un corretto controllo delle spese sostenute in modo da poter valutare correttamente lo scostamento dei costi dai budget previsti.

### **Gestione del materiale**

**Costo: CHF 100'000.00**

Si tratta di un sistema informatico che fa parte del concetto di logistica integrata. Questo supporto permetterà la pianificazione e la programmazione, oltre a verificare e supportare l'attività operativa. Consente inoltre la gestione e l'ottimizzazione dei flussi di approvvigionamento di materiale specifico della polizia.

### **App della Polizia per il pubblico**

**Costo: CHF 80'000.00**

Si tratta dell'applicazione per dispositivi mobili dove sono pubblicate tutte le informazioni di carattere preventivo e informativo. L'applicazione, diffusa su larga scala tra la popolazione, necessita di un continuo sviluppo e aggiornamento per mantenere il consenso dell'utenza. Soprattutto deve essere un'applicazione tecnologicamente all'avanguardia e coinvolgente a livelli di contenuti e di possibilità d'interazione.

### **Adattamento della metodologia di misurazione della velocità**

**Costo: CHF 130'000.00**

Il progetto si prefigge l'obiettivo di migliorare l'efficienza del sistema alla base del funzionamento degli apparecchi di misurazione della velocità. Gli interventi previsti permetteranno la messa in rete degli apparecchi e il miglioramento dell'acquisizione delle immagini.

### **Armonizzazione dell'informatica**

**Costo: CHF 100'000.00**

Si tratta di progetti condivisi dalle Polizie cantonali svizzere, sottoscritti e implementati nell'ambito dell'armonizzazione informatica della polizia, che permetteranno, fra le altre cose, uno scambio costante di esperienze.

## **4. RISORSE**

### **4.1 Risorse finanziarie**

Le modalità di calcolazione dei costi sono corrette sia per l'approccio che per i confronti. Gli sviluppi tecnologici possono richiedere del personale specializzato ed esperto, in grado di garantire efficacia di giorno e di notte, senza pause o interruzioni. La tabella delle ripartizioni degli investimenti negli anni è giudicata corretta. La rapidità nella trasmissione

di documenti e informazioni permette di liberare tempo da dedicare ad attività classiche di Polizia (controllo del territorio) e all'attività amministrativa crescente. Le esemplificazioni riportate in questo senso sono convincenti e confermano la giustificazione delle richieste di investimenti e di gestione corrente.

È pure coerente e lineare la relazione con gli strumenti di pianificazione finanziaria dello Stato. Anche i comuni beneficeranno della disponibilità di informazioni, mezzi e risorse comuni e il costo sarà in funzione delle richieste. Accumulare ritardi, o semplicemente restare immobili, potrebbe significare perdere in partenza la lotta all'illegalità, alla criminalità internazionale, che beneficia di risorse economiche e tecnologiche fuori da ogni parametro del contesto pubblico.

## **4.2 Risorse umane**

Il progetto non ha influenze sull'effettivo dei dipendenti dello Stato. Il maggior impegno in termini di risorse umane per la gestione tecnica sarà garantito tramite una riallocazione interna (1.8 unità) e un trasferimento di PPA dalla Polizia cantonale al Centro sistemi informativi (1.2 unità).

La Polizia cantonale sarà dunque in grado di offrire una maggiore sicurezza con il medesimo effettivo, sfruttando i vantaggi dell'implementazione dei nuovi progetti informatici.

## **4.3 Ritorno degli investimenti**

Gli strumenti informatici permettono di generare efficienza ed efficacia. Liberando risorse oggi destinate a lavori amministrativi si permette di aumentare il numero di agenti operativi sul territorio. L'investimento permetterà un doppio beneficio operativo. Da un lato gli applicativi informatici saranno in grado di rispondere alle nuove sfide legate alla sicurezza e ai compiti di Polizia e, dall'altro, proprio grazie alle nuove possibilità generate dai sistemi informatici che verranno introdotto il numero di personale di Polizia operativo risulterà potenziato.

## **5. CONCLUSIONI**

La Commissione della gestione e delle finanze considera che lo stanziamento del credito si giustifichi, alla luce del fatto che il medesimo consentirà la realizzazione dei progetti prioritari che considerano l'evoluzione della criminalità e le necessità specifiche per farvi fronte.

Tenuto conto di quanto precede, la Commissione della gestione e delle finanze propone al plenum di adottare il Decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Guerra, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara (con riserva) -

Caverzasio - Dadò - De Rosa - Denti - Durisch -

Farinelli (con riserva) - Frapolli - Garobbio -

Garzoli (con riserva) - Kandemir Bordoli -

Pini (con riserva) - Quadranti (con riserva)